



DELEGAZIONE PROVINCIALE DI UDINE
Piazzale Repubblica Argentina, 3 – c/o Casa dello Sport C.O.N.I – 33100 Udine
Tel. +39 0432 227804 – Fax 0432 204195
Email: dp.udine@lnd.it PEC: dp.udine.lndfvg@pec.it
<https://friuliveneziagiulia.lnd.it>



STAGIONE SPORTIVA 2022/2023 COMUNICATO UFFICIALE N. 62 DEL 22/06/2023

Sommario

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA L.N.D. DOTT. GIANCARLO ABETE IN RELAZIONE ALLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO	2
PORTALE SERVIZI FIGC - ANAGRAFE FEDERALE STAGIONE SPORTIVA 2023/2024 CAMBI DENOMINAZIONE E/O SEDE SOCIALE, FUSIONI, SCISSIONI	4
COMUNICAZIONI COMITATO REGIONALE	5
SEGRETERIA.....	5
SVINCOLI ART. 109.....	5
COMUNICAZIONI ATTIVITÀ GIOVANILE	5
SEGRETERIA.....	5
CAMP ESTIVI E CENTRI ESTIVI	5
OPEN DAY 2023	6
GIUSTIZIA SPORTIVA	6

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA L.N.D.
DOTT. GIANCARLO ABETE IN RELAZIONE ALLA
RIFORMA DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

Cari Presidenti, cari tutti,

Il mondo dilettantistico si trova di fronte ad un passaggio epocale: la Riforma dell'Ordinamento Sportivo. Una riforma che interessa tutte le Federazioni sportive, decine di migliaia di società e alcuni milioni di tesserati perché riguarda non soltanto il mondo del calcio ma tutte le discipline sportive.

E' una riforma che sta prendendo forma - seppur con moltissime contraddizioni e con un livello di informazione che non si è contraddistinto per chiarezza e tempistiche compatibili - da molti anni.

Il primo atto è stato la legge delega dell'8/08/2019. Tale delega - ad esito di alcuni rinvii collegati anche al periodo pandemico - ha portato alla Riforma dell'ordinamento Sportivo attuata tramite l'approvazione ad inizio 2021 di cinque decreti legislativi concernenti la materia alla nostra attenzione ed in particolare il contratto di lavoro sportivo e l'abolizione del vincolo.

L'iter successivo, molto complesso, ha portato a fissare al 01/07/2023 l'entrata in vigore di tale decreto.

Rispetto a tale decreto il Governo ha presentato nei giorni scorsi un Decreto correttivo approvato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri e trasmesso alle Camere e alle Conferenze Unificate e Stato-Regioni per l'acquisizione dei rispettivi pareri per poi tornare in Consiglio dei Ministri per la seconda e definitiva lettura.

Il Ministro Abodi nella conferenza stampa tenuta insieme al Ministro Calderone l'8 giugno u.s. valorizzava l'obiettivo di affermare un sistema di tutele all'interno del lavoro sportivo nell'equilibrio degli interessi del datore di lavoro e del lavoratore, individuando quale preoccupazione principale quella di non sobbarcare di ulteriori oneri i datori di lavoro (?) su strutture fragili a livello gestionale

Il Ministro Abodi rappresentava altresì la volontà di attivare una piattaforma con Coni, Federazioni, CIP, Sport e Salute e Enti di Promozione per far in modo che in tempi brevi ci fosse la necessaria alfabetizzazione degli obblighi che saranno differiti nel tempo, nonché la istituzione di un osservatorio per studiare il fenomeno, perché lo stesso Ministro Abodi ha dichiarato che non esiste assoluta certezza delle dinamiche che queste norme avrebbero prodotto.

Alcune riflessioni sul breve iter ricordato, sullo stato dell'arte della situazione, sul ruolo svolto da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio e della Lega Nazionale Dilettanti, sui prossimi passi da effettuare da parte nostra, sulle prospettive in corso di definizione.

E' evidente che si parla di un percorso iniziato circa quattro anni or sono, peraltro con alcune problematiche - come quelle del vincolo - che accompagnano le Federazioni sportive e il mondo del calcio da decenni con tutte le criticità collegate. Non si tratta di un fulmine a ciel sereno, atteso il lungo percorso intervenuto.

E' evidente - dall'emanazione della legge delega dell'8 agosto 2019 fino alla presentazione del Decreto correttivo degli ultimi giorni - che si tratta di un percorso condiviso da tutte le principali forze politiche presenti nel Parlamento italiano sia nella precedente legislatura sia nell'attuale legislatura atteso che il provvedimento di legge delega è sorto con il Ministro Spadafora nel primo Governo Conte (Movimento 5 Stelle/Lega) ed è continuato attraverso il secondo Governo Conte (Movimento 5 Stelle/PD) ed il Governo Draghi, al quale hanno dato sostegno la gran parte delle forze politiche presenti in Parlamento ad eccezione di Fratelli d'Italia. Nel Governo Meloni,

succeduto al Governo Draghi, svolge un ruolo centrale Fratelli d'Italia, unico partito significativo non al governo nella passata legislatura.

Di fatto dal 2019 non è emersa nessuna posizione contraria al provvedimento da parte dei più significativi partiti rappresentati in Parlamento. Ciò sta a testimoniare che i principi sui quali si fonda il provvedimento - la nascita del contratto sportivo e l'abolizione del vincolo - risultano sostanzialmente condivisi da tutte le forze politiche. A fronte di tale situazione, FIGC e LND hanno fin dal primo momento rappresentato che il confronto aperto con il Parlamento e con il Governo era da collegarsi non tanto al disconoscimento della nascita del contratto del lavoro sportivo e all'abolizione del vincolo, ma al fatto che un contratto di lavoro sportivo che abbracciasse indistintamente tutte le realtà dilettantistiche, dalla Serie D alla Terza Categoria, costituiva una semplificazione non condivisa circa le diverse situazioni esistenti in Campionati strutturalmente disomogenei e che il vincolo aveva costituito l'unica "opportunità" di tutela delle Società Sportive per poter programmare gli investimenti e gli impegni di spesa nel calcio dilettantistico e giovanile.

Un contratto di lavoro sportivo applicabile alle Federazioni sportive che hanno da anni un professionismo al loro interno - mai dichiarato - è applicabile in pari misura ad una Società di Terza Categoria! Ciò significa creare una semplificazione incomprensibile all'interno di mondi completamente diversi, in assenza di importanti correttivi.

La LND si è mossa con tutti i governi che si sono succeduti e per ultimo con il Sotto segretario Vezzali e con il Ministro Abodi per rappresentare tali situazioni e per chiedere una pluralità di correttivi che limitassero gli effetti della norma che, per quanto riguarda il contratto di lavoro sportivo, per la prima volta determinava l'onere dei contributi previdenziali.

Nei governi che si sono succeduti in questi ultimi anni - ed in particolare nel governo in carica - si sono registrate disponibilità - comprendendo la correttezza delle posizioni assunte dalla FIGC/LND - circa miglioramenti e correttivi funzionali al fatto di far sì che nella massima trasparenza i provvedimenti fossero compatibili e non determinassero un effetto stravolgente per le Società interessate che non sono Società quotate in borsa ma sono Associazioni che immettendo attraverso i propri dirigenti risorse private tengono in piedi l'intero movimento dilettantistico del nostro Paese.

In data 19 Aprile 2023, con la condivisione di tutte le componenti presenti in Consiglio Federale, la Federazione a nome dell'intero Consiglio Federale ha fatto pervenire al Ministro Abodi le osservazioni migliorative al Decreto.

Purtroppo dobbiamo constatare che l'iter di attuazione del correttivo è avvenuta tardivamente per cui a metà giugno ci troviamo davanti ad un Decreto correttivo che sta iniziando il suo percorso presso le Commissioni parlamentari per tornare successivamente al Consiglio dei Ministri, con il rischio che il 1/07/2023 sia operativo il decreto legislativo n. 36/2021 che non contiene i correttivi individuati dal Governo, fermi restando gli ulteriori interventi che dovessero intervenire a livello parlamentare e da parte del Consiglio dei Ministri a definizione di tale iter.

Ciò sta provocando una situazione di enorme complessità e confusione in tutto il mondo dilettantistico, non essendo giustamente comprensibile ad un Presidente di Società di LND come si ipotizzi a inizio stagione sportiva di avere come riferimento un decreto il cui correttivo è in fase di definizione da parte del Governo e del Parlamento.

Peraltro, trattandosi di una riforma epocale, anche se il provvedimento avesse avuto chiara definizione 30/60 giorni fa, le modalità di applicazione di tale provvedimento passano attraverso un quadro normativo che la Federazione deve attivare in tempi strettissimi con tutte le difficoltà che tale situazione possa essere compresa e recepita tempestivamente da parte delle Società, di cui ricordo ancora una volta il ruolo fondamentale essendo da sempre soggetti a credito nei confronti del Paese per quello che hanno dato e spero potranno continuare a dare.

In esito all'iter di avanzamento del decreto correttivo e in vista della purtroppo imminente operatività dal 1° luglio, programmiamo di inviare delle schede sulle principali problematiche esistenti, sempre in progress per fotografare lo stato del quadro normativo in continua evoluzione.

La Federazione sta approntando proprio in queste ore le norme necessarie per poter essere operativi dal 1° luglio.

Rimane il fatto che per molte Federazioni sportive la data del 1° luglio non riveste particolare significato, ma per la nostra Federazione e per la Lega Nazionale Dilettanti è l'inizio di una nuova stagione sportiva e, quindi, di tutte le opportunità/incombenze collegate.

Per questo motivo, lo stato di incertezza ancora presente - che di certo non è nelle responsabilità della Federazione e della LND - preoccupa in maniera significativa.

Portiamo come sempre e porteremo sempre il massimo rispetto per le decisioni che saranno assunte dagli Organi di governo, ma il rispetto non sta a significare condivisione, ne' sta a significare l'impossibilità di denunciare una tempistica che onestamente risulta difficile che possa trovare giustificazione in relazione alla imminente partenza della stagione sportiva.

Diamo per acquisito che non c'è un problema di norme sanzionate, ma ciò che preoccupa è la partenza di una stagione sportiva con regole poco chiare e destinate ad essere necessariamente modificate. Come sempre le norme si giudicano dagli effetti e, pertanto, la nostra preoccupazione è collegata agli effetti di una norma che, attivata nell'iter fin dalla legge delega dell'agosto 2019, poteva individuare tempistiche più rispettose di Società Sportive che fanno sostanzialmente del volontariato la loro ragion d'essere.

Seguiremo l'iter continuando a rappresentare le criticità esistenti nel forte auspicio che il Governo e il Parlamento siano in grado di "leggere" la situazione in maniera tale da determinare contenuti e tempistiche compatibili con la tenuta del nostro sistema dilettantistico.

Un caro saluto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giancarlo Abete)

PORTALE SERVIZI FIGC - ANAGRAFE FEDERALE
STAGIONE SPORTIVA 2023/2024
CAMBI DENOMINAZIONE E/O SEDE SOCIALE,
FUSIONI, SCISSIONI

Si ricorda alle Società che è operativa **dal 12 Giugno 2023**, al link <https://anagrafefederale.figc.it> la piattaforma di Anagrafe Federale sul Portale Servizi F.I.G.C., per le seguenti istanze – Stagione Sportiva 2023/2024:

- fusioni
- scissioni
- cambi di sede sociale e/o cambi di denominazione sociale
- conferimenti d'azienda

Si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle pratiche sopracitate è stato fissato per il giorno **5 Luglio p.v.**, pertanto si invitano le società interessate ad effettuare variazioni a prendere contatto con gli Uffici del Comitato Regionale con cortese urgenza.

Ogni **società già affiliata** dovrà selezionare il pulsante **"Attiva Utenza"** e seguire le istruzioni presentate nelle schermate successive. Si comunica che per l'attivazione dell'utenza bisogna utilizzare l'indirizzo **mail del Legale Rappresentante** della società.

Per problematiche tecniche relative al funzionamento della piattaforma Portale Servizi FIGC è disponibile un supporto tecnico di assistenza al seguente indirizzo supportotecnico@figc.it.

Si ricorda inoltre che, a partire **dal 1° luglio 2023**, il citato portale verrà implementato con nuove funzioni, quali ad esempio affiliazioni, variazioni di organigramma, dichiarazioni di inattività, ripristino società, cambi giurisdizione, rinunce ai campionati, ecc.

COMUNICAZIONI COMITATO REGIONALE

Segreteria

SVINCOLI ART. 109

Trascriviamo qui di seguito i nominativi dei calciatori svincolati in base all'art. 109 delle N.O.I.F.:

Matricola	Cognome e Nome	Data di nascita	Società
5.874.501	AUBER Yabsira	16/03/2004	I.S.M. GRADISCA
4.653.895	FRACAS Michele	02/10/1995	CERCIVENTO
2.076.926	KRYVESHKO Denys	01/10/1998	UDINE UNITED RIZZI CORMOR
6.954.336	SCOPECE Felice	02/04/2003	ANCONA LUMIGNACCO

COMUNICAZIONI ATTIVITÀ GIOVANILE

Segreteria

CAMP ESTIVI E CENTRI ESTIVI

Qui di seguito trascriviamo quanto pervenutoci dal Coordinatore Federale Regionale del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (SGS), prof. Giovanni Messina:

Viste le richieste che già arrivano all'ufficio della FIGC Settore Giovanile e Scolastico del Friuli Venezia Giulia circa CAMP ESTIVI / CENTRI ESTIVI e OPEN DAY per l'estate 2023, preme ricordare che la normativa attualmente vigente è quella pubblicata sul CU SGS n.1 del 1 luglio 2022, richiamata anche nel CU FVG n. 5 del 14/7/2022, ed in particolare:

tutte le società affiliate che svolgono la propria attività all'interno della FIGC, possono autonomamente organizzare Centri Estivi o Camp Estivi aperti anche a soggetti non tesserati per la propria Società le cui finalità ludico-motorie, di avviamento o perfezionamento tecnico e le relative attività siano in linea con i principi educativi promossi dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. Non è pertanto consentito che i Centri Estivi o i Camp Estivi abbiano finalità di selezione di giovani calciatori/calciatrici.

Al fine di tutelare gli standard qualitativi federali le Società affiliate sono tenute a comunicare al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, apposita informazione di inizio delle attività in oggetto, **utilizzando esclusivamente il modulo allegato da inviare tramite posta elettronica al consueto indirizzo (friuliveneziagiulia.sgs@figc.it)**.

Qualora i Centri Estivi o Camp Estivi vengano organizzati in differenti regioni la mail dovrà essere inviata direttamente al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

sgs.segreteria@figc.it

sgs.attivitaibase@figc.it

a comunicazione dovrà essere effettuata **almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività del Centro/Camp**, seguendo le procedure esposte nel CU n.1 SGS ed utilizzando il Modulo Fac-Simile allegato al CU SGS n. 1 del 1/7/2022 (link: [Comunicato Ufficiale N. 1 FIGC 2022/2023 | FIGC](#)), prevedendo l'inizio dell'attività dei Camp Estivi non prima del 11 Giugno 2023 (fine lezioni dell'anno scolastico).

Il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà nella sezione COMUNICAZIONI del sito web FIGC (<https://www.figc.it/it/giovani/territorio/mappa-del-territorio/friuli-venezgia-giulia/comunicazioni>) apposita nota informativa con elenco dei Centri/Camp Estivi organizzati dalle Società affiliate alla FIGC e regolarmente comunicati.

OPEN DAY 2023

Qui di seguito trascriviamo quanto pervenutoci dal Coordinatore Federale Regionale del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (SGS), prof. Giovanni Messina:

A seguito di quanto specificato nel CU FVG n.133 del 10/6/2022 e nel CU SGS n.1 per la s.s. 2022/23 circa i cosiddetti OPEN DAY, a cui si rimandano gli interessati che intendono organizzarli, si comunica che l'elenco degli Open Day regolarmente dichiarati sarà pubblicato a cura della FIGC Settore Giovanile e Scolastico (SGS) del Friuli Venezia Giulia sia sul Comunicato Ufficiale regionale, sia sul sito della FIGC nella pagina del SGS FVG alla voce "comunicazioni" il cui link è il seguente:

(<https://www.figc.it/it/giovani/territorio/mappa-del-territorio/friuli-venezgia-giulia/comunicazioni/>)
Si allega al presente CU l'elenco aggiornato al 14/6/2023.

GIUSTIZIA SPORTIVA

Il Giudice Sportivo Territoriale avv. Elena Biasutti e il Sostituto Giudice Sportivo dott. Vera Facchinutti, assistiti dal referente dell'A.I.A. sig. Roberto Baratto, hanno adottato i seguenti provvedimenti:

TORNEO BERNARDIS SCUSSOLINO UNDER 19

GARE DEL 14/06/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

SOCIETÀ

AMMENDA

Euro 50,00 LAVARIAN MOORTEAN ESPERIA

Perché, a seguito dell'espulsione inflitta all'assistente di parte, la società si rifiutava di sostituirlo provocando la fine anticipata della gara.

DIRIGENTI

INIBIZIONE FINO AL 04/07/2023

PIANI LAURO (LAVARIAN MORTEAN ESPERIA)

Espulso per aver proferito un'espressione ingiuriosa e un'espressione irrispettosa all'indirizzo del Direttore di gara.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER DUE GARE EFFETTIVE

PALLARO STEFANO (LAVARIAN MORTEAN ESPERIA)

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

BYTYQI BLENDI (LAVARIAN MORTEAN ESPERIA)

GARE DEL 16/06/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

MINATO MARCO (ANCONA LUMIGNACCO)

TORNEO "18° PERLA DEL MARE 2015" UNDER 17

GARE DEL 17/06/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER TRE GARE EFFETTIVE

MOCHAMMIR ISMAEL (U.C. ARDOR)

Espulso perché, a gioco in svolgimento ma con pallone non a distanza di gioco, colpiva con una gomitata il volto di un avversario rendendo necessario l'intervento del massaggiatore per assistere l'infortunato, il quale poi riprendeva il suo posto sul terreno di gioco.

TORNEO "18° PERLA DEL MARE 2015" UNDER 16

GARE DEL 17/06/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

DIRIGENTE

SQUALIFICA FINO AL 04/07/2023 (VEDASI MOTIVAZIONE GARE DEL 18/06/2023)

RUSSINO LUCA (SUPERGA MUZZA)

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER DUE GARE EFFETTIVE

SPAGNOLI OMAR (COLLI ORTONOVO)

GARE DEL 18/06/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

DIRIGENTE

INIBIZIONE FINO AL 30/07/2023

RUSSINO LUCA (SUPERGA MUZZA)

Espulso nella gara Nuova Frontiera – Superga Muzza dd. 17/06/2023 e nella gara Endine Gaiano – Superga Muzza dd. 18/06/2023. La prima espulsione è stata comminata perché entrava senza autorizzazione sul terreno di gioco e, avvicinandosi al Direttore di gara, protesta con veemenza nei suoi confronti. La seconda espulsione è stata comminata per proteste nei confronti dell'Arbitro.

ALLENATORE

SQUALIFICA FINO AL 11/07/2023

PARODI FABIO (POL. PIEVE LIGURE)

Espulso per aver protestato nei confronti di una decisione arbitrale proferendo espressioni irrispettose all'indirizzo del Direttore di gara, persistendo anche a gara terminata.

TORNEO “18° PERLA DEL MARE 2015” UNDER 15

GARE DEL 17/06/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

SOCIETÀ

AMMENDA

Euro 50,00 PORTUALE LIVORNO

Perché, a gara terminata, propri sostenitori proferivano frasi irrispettose nei confronti del Direttore di gara e una singola sostenitrice anche un epiteto ingiurioso.

GARE DEL 18/06/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI NON ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (II INFR ART.15)

CHERUBIN JACOPO (LUPARENSE)

TORNEO 4° TROFEO RODOLFO BIRRI UNDER 15

GARE DEL 07/06/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI NON ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (II INFR ART.14)

VENUTO JACOPO

(UNION MARTIGNACCO)

IL SEGRETARIO

Marcello FANIGLIULO

IL DELEGATO PROVINCIALE

Antonio BRUNO

Publicato ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Udine il 22/06/2023.